



Anno X - n. 9
Novembre 2015

Notiziario di Memmingen

Una copia: 0,50

Periodico d'informazione per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Volkstrauertag 2015

Giornata di lutto nazionale a Monaco di Baviera

Il Ministro dell'Interno della Baviera, Jochachim Hermann, ha tenuto il suo discorso nella Hercules-saal di Monaco.

Monaco di Baviera - Il 15 Novembre 2015 a Monaco di Baviera si è svolta l'annuale e tradizionale cerimonia della "Giornata del Lutto nazionale". La cerimonia è stata patrocinata dall'associazione *Volksbund Deutsche Kriegsgräberfürsorge e.V.* (Onorcaduti germanico) in concomitanza con il *Land Bayern* e con la Municipalità del capoluogo bavarese.

All'interno del Palazzo della Residenza monacense, nella Herkulesaal, il discorso di circostanza è stato tenuto dal Ministro dell'Interno bavarese, Joachim Hermann. Il Coro, Staffelsee di Murnau, e l'Orchestra sinfonica Wilde Gugl, sotto la direzione del Maestro Michele Carulli, hanno eseguito alcuni brani sinfonici. Ha fatto seguito, all'esterno, nel Hofgarten la



**LE FAMIGLIE
IN BUONE MANI!**

Ihr starkes Team in Bayern
AOK Die Gesundheitskasse

deposizione delle corone al monumento dei Caduti della città di Monaco da parte delle Delegazioni diplomatiche. Infine, accompagnati dal *Gebirgsmusikkorps*

dell'Esercito federale, si è svolto il defilamento delle Associazioni d'Arma. La cerimonia è stata allietata dalla prestigiosa presenza di personalità del mondo politico

e da un folto pubblico.

Giuseppe Malascalza

*Associazione Nazionale
Marinai d'Italia Monaco di Baviera*

Incontro con i neritini a Göppingen

L'On. Laura Garavini: "Sono stata a Nardò, una città molto bella. Il sindaco Risi e l'amministrazione comunale stanno davvero facendo un ottimo lavoro!"

Il Sindaco di Nardò, Marcello Risi: "Stiamo lavorando per fare della nostra Città una città europea, come piace a voi!"

Ha partecipato all'incontro il Console Generale d'Italia a Stoccarda, Daniele Perico.

Göppingen - Al ristorante Pepe, periferia di Bad Boll, poco più di mezz'ora d'auto da Stoccarda, gestito dal neritino Bebé Paladino, hanno riconosciuto per primo "Sergino" Orlando, pilastro della difesa granata nel Nardò degli anni '70.

Il calcio rimanda con nostalgia ai tempi andati, riconnette le epoche, spalanca il cassetto dei ricordi. E così, d'incanto, con il carrello degli antipasti, è apparso sulla tavola il libro "Quando fummo in schedina", la storia

continua a pag. 2



Nella foto: da destra: Il Sindaco di Nardò, Dr. Marcello Risi, il Cav. Antonio Cavallo, l'On. Laura Garavini e il Comm. Antonino Tortorici di Memmingen.



Il gruppo Marinai d'Italia in attesa del defilamento



La Rappresentanza dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia del capoluogo bavarese che al suo passaggio ha colto gesti spontanei di simpatia da parte di un numeroso pubblico in considerazione dell'opera che la Marina Militare italiana svolge nel Mediterraneo a favore dei profughi.

segue da pag. 1

Incontro con i neritini a Göppingen



del calcio granata, scritta da Mario Mennonna. È uno dei pochi testi sacri ammessi nelle biblioteche segrete dei cuochi italiani all'estero. Il consigliere comunale Orlando ha apprezzato (e un po' si è commosso). È cominciata così, rievocando la formazione con Cambogi e Berti (formidabili quegli anni), la missione istituzionale degli amministratori comunali di Nardò fra i concittadini residenti in Germania. Con il sindaco Marcello Risi, il consigliere delegato Aire Cav. Antonio Cavallo (oltre dieci anni da emigrante negli anni sessanta), che non ha mancato di invitare il suo concittadino Cosimo Lazzoi e il Corrispondente Consolare per il Circondario di Memmingen (Baviera), Comm. Antonino Tortorici, gli amministratori Sergio Vaglio, Paolo Maccagnano, Sergino "strapparicordi" Orlando. Cerimoniere e prezioso ricamatore dei rapporti istituzionali il funzionario Mino Zacà. Dopo l'incontro con il Console Generale d'Italia a Stoccarda Daniele Perico, sindaco e consiglieri sono stati ricevuti dai sindaci di Eislingen (Klaus Heinger) e di Göppingen (Guido Till). Emozionometro schizzato in su all'appuntamento con i nostri concittadini emigrati, organizzato grazie alla collaborazione di Tony Falconieri, esponente dell'istituzione per i gemellaggi di Göppingen e Salvatore Voi, neritino di Stoccarda, per anni operatore Caritas. Non se l'è voluto perdere la parlamentare eletta all'estero On. Laura

Garavini, partito democratico: "Sono stata a Nardò, una città molto bella. Il sindaco Risi e l'amministrazione comunale stanno davvero facendo un ottimo lavoro!". Risi ha ripercorso il cammino dei primi quattro anni di mandato ed ha sottolineato: "Stiamo lavorando per fare della nostra Città una città europea, come piace a voi!". Ha aggiornato i nostri concittadini sugli investimenti a Nardò della Porsche (la nota società automobilistica ha sede proprio a Stoccarda). Ha snocciolato i dati delle presenze turistiche in estate ("Aumentano i turisti tedeschi, e se ne vanno invidiosi del nostro centro storico e delle nostre marine. È una grande soddisfazione anche per voi!"). Ha elogiato la laboriosità e la generosità dei lavoratori di Nardò ("Il sindaco di Eislingen ci ha detto che non riuscirebbe ad immaginare la sua città senza neritini: è un riconoscimento straordinario. Ci ha fatto commuovere". Poi il confronto, immancabile, sulle questioni concrete: servizi, aliquote delle imposte, vie da illuminare. Tutto sui taccuini dei consiglieri comunali. Una bellissima esperienza, hanno dichiarato gli amministratori: "Tornando a Nardò portiamo con noi la forza di volontà e la passione di persone speciali. Hanno dato tanto a questa terra. Sono il germe più autentico dell'Europa federale che dobbiamo costruire". Viaggio sotto il segno della spending review: **sindaco e consiglieri hanno paga-**

to di tasca propria aereo, hotel, noleggio dell'auto e pasti. Ma non al ristorante di Paladino: pranzo offerto dal titolare Bebé. In omaggio all'amministrazione comunale e alle sgroppate di Sergino sulla fascia.

La tragedia di Monongah

West Virginia

Si terrà nella "Sala Stampa" della Camera dei Deputati la Commemorazione del Disastro Minerario di Monongah, la più grande tragedia del mondo del lavoro e dell'emigrazione Italiana. Introducono: L'On. Fucsia Fitzgerald Nissoli ed il Dott. Gianni Meffe. Intervengono: Il Sen. Benedetto Della Vedova, l'On. Fabio Porta, il Sen. Aldo Di Biagio, l'On. Danilo Leva, il Sen. Roberto Ruta e l'On. Franco Narducci.

ROMA - Sono trascorsi 108 anni da quel drammatico 6 dicembre 1907 quando il cielo della piccola cittadina mineraria del West Virginia venne squarciato da potenti esplosioni che dilaniarono le gallerie 6 ed 8 della "Fairmont Coal Company". Da quel momento e per giorni interi il dolore scese sul villaggio di baracche che sorgevano nelle vicinanze della miniera, umili abitazioni abitate per lo più da emigrati italiani. Per i verbali ufficiali furono 362 le persone a perdere la vita nella miniera di Monongah ma per tutti le vite spezzate furono molte di più



On. Fucsia Nissoli

e qualcuno si spinse anche ad ipotizzare che fossero addirittura 900. A rendere difficile una condivisione sul numero dei morti concorsero vari fattori: il *Buddy System*, sistema di retri-

continua a pag. 3

Celebrazioni per il IV centenario della nascita di Mattia Preti

Cosenza - Il 22 ottobre, alle ore 16.00, a Crotona, nello splendido scenario del Castello Carlo V, nell'ambito delle iniziative indette per celebrare il IV centenario della nascita di Mattia Preti, verrà inaugurata la mostra Mattia Preti dipinge San Sebastiano, promossa dalla Regione Calabria e dal Segretariato Regionale MiBACT per la Calabria e realizzata con il coordinamento scientifico del Polo Museale della Calabria e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Calabria. La mostra, a cura di Nella Mari e di Giuseppe Mantella, ripercorre l'intensa, lunghissima e originale vicenda artistica di Mattia Preti, tra i mag-

giori esponenti della pittura italiana del Seicento, attraverso l'attenta disamina e il puntuale raffronto - stilistico, iconografico e tecnico - di quattro dipinti raffiguranti San Sebastiano. Realizzate in un arco di tempo di circa un trentennio, dalla fine degli anni cinquanta del Seicento fino al 1687, le opere esposte, provenienti dalla Galleria Nazionale di Cosenza, dalla chiesa di San Domenico di Taverna, dalla chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria, detta di Sarria di Floriana a Malta e dal Museo civico di Taverna, documentano, con straordinaria concretezza ed efficacia, il *cursus* artistico di Mattia Preti. Interverranno all'inaugurazione: Salvatore

Patamia, responsabile Segretariato Regionale MiBACT per la Calabria; Angela Tecce, direttore Polo Museale della Calabria; Margherita Eichberg, Soprintendente Belle Arti e Paesaggio della Calabria; Nella Mari, direttore Galleria Nazionale di Cosenza. Porteranno i saluti di rito Mario Oliverio, presidente della giunta regionale; Pasquale Anastasi, direttore generale dipartimento cultura Regione Calabria; Armando Pagliaro, dirigente settore cultura Regione Calabria e Peppino Valлоне, sindaco di Crotona. La mostra dopo Crotona si sposterà a Reggio Calabria e sarà visitabile, presso la suggestiva sede di Palazzo Foti, dal 13 novembre al 10 dicembre 2015.



Il San Sebastiano di Mattia Preti

Il San Sebastiano di Mattia Preti del secolo XVII esposto nella Galleria Nazionale di Cosenza.

Cosenza - Acquisito dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sul mercato antiquario nel 1987, il dipinto proviene dalla collezione Ferrara Dentice di Napoli. Realizzata presumibilmente intorno alla metà degli anni sessanta del Seicento a Malta, la tela raffigura Sebastiano che, spogliato delle armi e legato ad un tronco, viene trafitto dai colpi delle frecce e ormai agonizzante si accascia appoggiandosi alla nuda roccia. Sullo sfondo il cielo cupo è solcato da nuvole dense e scu-

re, mentre all'orizzonte si distinguono gli aguzzini che tendono gli archi, pronti a scagliare ulteriori dardi mortali per portare a compimento il supplizio. In quest'opera Mattia Preti rielabora il modello compositivo già sperimentato per il San Sebastiano, custodito nel Museo Nazionale di Capodimonte, eseguito nel 1657 dopo l'epidemia di peste che, l'anno precedente, aveva devastato la città. La gamma ridotta di colori e il prevalere di tinte grigio-argentee contribuiscono ad amplificare il dramma del

martirio; la luce radente che investe il corpo statuario del Santo scendendo dall'alto e il netto prevalere delle ombre e dei contrasti rinviano alla formazione caravaggesca dell'artista.

Mattia Preti e la Chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria, detta di Sarria, 1677-78, a Floriana (Malta).

Nell'inverno del 1676 si registrarono a La Valletta i primi focolai di una terribile epidemia di peste che devastò per alcuni

continua a pag. 4

Für unsere deutschen Leser

Allgäu Airport: Nun sind es sechs Millionen Fluggäste

Neue Rekordmarke in Memmingen Top Ziel London

Memmingen - Als Flug Nummer FR 2404 am Mittwochmorgen (28.10.) pünktlich um 9.20 Uhr auf dem Allgäu Airport landet, wissen nur wenige, welch bedeutender Fluggast sich an Bord der aus London kommenden Ryanair-Boeing befindet. Es ist der sechs-millionste Fluggast des Allgäu Airport. The special one heißt Nina Dreier aus Pfronten. Sie ist von der englischen Hauptstadt an diesem Morgen nach Memmingen

gefliegen, um ihre Heimat zu besuchen. Die 24-Jährige studiert derzeit in London. Was als Routine begann, endete für sie mit einem Blumenstrauß und einem Gutschein für einen Freiflug, den ihr Ryanair Marketing und Sales Manager Markus Leopold und Allgäu Airport Vertriebsleiter Marcel Schütz überreichten. „Sechs Millionen Passagiere seit unserem Start im Jahr 2007 sind ein deutliches Zeichen, das uns stolz macht“,

betonte Schütz. Dahinter stünden die Arbeit und das Engagement vieler Mitarbeiter. „Der Weg war nicht immer einfach, aber wir befinden uns auf einem stetigen Pfad des Wachstums.“ Auch Ryanairs Marketing Manager Leopold betonte, mit dem Allgäu Airport – dem größten süddeutschen Standort der Airline – habe man einen verlässlichen Partner gewonnen. „Wir freuen uns auf eine gemeinsame und erfolgreiche Zukunft.“



Ein Freiflug für Nina Dreier aus Pfronten (Mitte) – den sechs-millionsten Fluggast des Allgäu Airport. Die Crew sowie Ryanair Marketing und Sales Manager Markus Leopold (4.v.r.) und Allgäu Airport Vertriebsleiter Marcel Schütz(4.v.l.) gratulieren herzlich.

segue da pag. 2

La tragedia di Monongah West Virginia

buzione a cottimo che permetteva ad ogni minatore di essere accompagnato da due aiutanti, spesso bambini, la mancata registrazione di tutti i minatori e le condizioni generali dell'epoca, molti infatti erano emigrati nel nuovo mondo senza parenti ed amici e nessuno segnalò la loro scomparsa. Nelle esplosioni persero la vita 171 minatori Italiani, provenienti da tutta Italia, ma le Regioni che pagarono il prezzo più alto furono il Molise, con le sue 87 vittime provenienti da Duronia(36), Frosolone (20), Torella del Sannio (12), Fossalto (8), Pietracatella (7), Bagnoli del Trigno (3), e Vastogirardi (1), e la Calabria, con il Comune di San Giovanni in Fiore che pianse ben 30 dei loro concittadini. La Commemorazione proposta dall'Associazione Culturale "Monongah", è stata fortemente voluta dall'On. Fucsia Fitzgerald

Nissoli, eletta nella Circonscrizione Estero - America Settentrionale e Centrale ed attuale Segretario del "Comitato Permanente sugli Italiani nel Mondo e la promozione del Sistema Paese", che già lo scorso anno ricordò la Tragedia mineraria con un suo intervento durante la seduta della Camera dei Deputati. L'introduzione è affidata all'On. Fucsia Fitzgerald Nissoli e al Presidente dell'Associazione Culturale "Monongah", Gianni Meffe, che illustrerà anche i principali obiettivi che l'Associazione si propone di realizzare e che riguardano il recupero e la salvaguardia dei luoghi del disastro minerario e la conservazione della relativa documentazione. Un altro obiettivo a cuore degli associati è quello della divulgazione scolastica della "Tragedia di Monongah", che nonostante i suoi drammatici numeri risul-

ta praticamente sconosciuta, e la concessione della Medaglia d'Oro al Merito Civile a coloro che persero la vita il 6 dicembre 1907. Un momento di ricordo e di ringraziamento sarà dedicato a coloro che hanno permesso che la "Tragedia di Monongah" non venisse del tutto dimenticata il compianto Padre Everett Briggs e l'ex Console Onorario di Pittsburgh, Joseph D'Andrea, ancora oggi instancabile studioso e divulgatore del disastro minerario. La commemorazione, che ha ricevuto gli apprezzamenti della Presidenza della Camera dei Deputati, del Ministero degli Esteri e del Ministero dei Beni Culturali potrà essere seguita in diretta Streaming sul sito della Camera dei Deputati dalle ore 13:00.

On. Fucsia Fitzgerald Nissoli
Deputata eletta nella Circonscrizione Nord e Centro America

Le riforme verso il Referendum

Nasce il Comitato per il Sì

Di Biagio (AP): Aperto anche agli italiani all'estero.



ROMA - È stato presentato ufficialmente, in una conferenza stampa alla Camera, il Comitato "Moderati e centristi per il sì", un progetto a sostegno del "sì" al referendum per le riforme costituzionali del Governo. Tra i promotori del Comitato anche il senatore eletto in Europa Aldo Di Biagio che tiene a sottolineare che "è stata mia priorità definire una forma attiva di partecipazione anche dei connazionali all'estero, prevedendo che possano essere parte dell'Assemblea del Comitato in qualità di promotori del quesito referendario i "cittadini e/o associazioni e/o enti privati italiani, anche residenti e/o operativi all'estero, che abbiano presentato richiesta di adesione" con l'obiettivo di includere tutti i cittadini italiani, motivati dalle medesime istanze, senza alcun vincolo afferente il luogo di residenza". Il Comitato, spiega Di Biagio, "ha come obiettivo quello di adeguare a contestualizzare nella fase pre-referendaria il lavoro svolto in Aula a sostegno delle riforme costituzionali in Parlamento con l'obiettivo di aprire il confronto nella società civile ed accogliere le riflessioni e le istanze che da questa emergono e che finora sembrano essere state totalmente ignorate". "Ritengo importante segnalare che il comitato non intende collocarsi nell'agone politi-

co né rappresentare una sua emanazione anche in ragione del fatto che ai comitati referendari si aderisce a titolo personale – precisa Di Biagio – pertanto la partecipazione è aperta a coloro che, prescindendo dall'appartenenza politica, si collocano nella prospettiva della evoluzione riformatrice del Paese contrastando il populismo improduttivo e i sostenitori dell'invariabilità dello status quo istituzionale che già tanti danni hanno arrecato al Paese". "Mi rivolgo pertanto ai cittadini e alle realtà associative operanti all'estero che condividono le medesime nostre istanze - conclude il senatore - perché in questo comitato abbiamo bisogno delle idee di tutti perché consideriamo il momento storico attuale come determinante per il futuro istituzionale del Paese e non possiamo permetterci di restare inerti a guardare. Verrà definito nei prossimi giorni un coordinamento estero del comitato. A breve verranno comunicate le modalità di adesione e partecipazione".

Celebrazioni al cimitero militare di Waldfriedhof

Centinaia di connazionali presenti alle cerimonie del 1° novembre al cimitero militare Waldfriedhof di Monaco di Baviera.

Monaco di Baviera – Diverse centinaia di connazionali che lo scorso 1. novembre – rispondendo all'invito del Consolato Generale d'Italia e dei neoeletti Comitati degli Italiani all'estero di Monaco di Baviera e di Norimberga – hanno preso parte alla celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale, alla Festa delle Forze Armate e alla commemorazione di tutti i santi, dei caduti e di tutti i defunti nel cimitero militare Waldfriedhof di Monaco di Baviera. Così, molti intervenuti, durante la S. Messa celebrata da padre Gabriele Parolin, direttore della Missione Cattolica Italiana di Monaco, sono dovuti rimanere sul piazzale antistante alla camera

ardente del cimitero. Significativa – come sempre – l'omelia di Padre Parolin e coinvolgenti i canti diretti dall'organista della Missione Lucio Benaglia ed eseguiti dal Coro italo-tedesco di Unterhaching. Alle 11:30, però, subito dopo questa prima parte della cerimonia, lo spazio non è più mancato nel settore del cimitero militare italiano. Il verdissimo prato e, anche quest'anno, lo splendido sole autunnale hanno fatto, poi, il resto, riscaldando i cuori dei presenti, che si sono posti in semicerchio per partecipare alla seconda e alla terza parte della cerimonia, che si sono svolte davanti alla grande croce e, successivamente, al monumento

continua a pag. 4

Alla FontanaOsteria - Pizzeria
Marktplatz 5

87730 Bad- Grönenbach

Tel.: 08334 / 2593 636
Fax: 08334 / 2593 637

PHOTO PORST
Riesenauswahl an Digitalkameras,
Camcorder und Zubehör
sehr preisgünstig
www.photo-porst.eu
**Passbilder, Bewerbungsfotos,
Farbbilder** — digital preiswert und sofort
PHOTO PORST

PHOTO PORSTMarktplatz 12 -
87700 Memmingen
Tel.: 08331 9748870

segue da pag.3

Celebrazioni al cimitero militare di Waldfriedhof

cessivamente, dinanzi al cippo del nuovo console generale eretto a ricordo dei nostri caduti d'Italia in Baviera, Renato Breve e conciso il discorso Cianfarani; anche l'intervento

della presidente del Comites di Monaco, Daniela Di Benedetto, è stato più che eloquente. Infine, dopo questi interventi e dopo l'esecuzione del silenzio, i presenti si sono recati al cippo per deporre le corone in onore dei caduti.

Dr. Fernando A. Grasso*
**Vice presidente vicario delle
ACLI Baviera**



**Il Console Generale d'Italia
in Monaco di Baviera, Dr.
Renato Cianfarani e la presi-
dente del Comites di Monaco,
Drssa Daniela Di Benedetto.**

**La nuova campagna dell'INPS****Vivi il presente: Al futuro ci pensiamo noi.**

ROMA - Con il *leitmotiv* "Vivi il presente. Al tuo futuro ci pensiamo noi", l'Inps ha lanciato una campagna di educazione previdenziale dedicata ai giovani. Obiettivo dell'iniziativa quel-

lo di far conoscere le regole e gli strumenti del sistema previdenziale, per consentire alle nuove generazioni di proteggere e costruire il loro presente e pianificare il futuro in modo consapevole.

Con questa campagna l'istituto si avvicina ai giovani muovendosi all'interno dei luoghi dove i ragazzi formano il loro futuro professionale, le scuole e le università. Con l'aiuto di materiale didattico e strumenti multimediali e interattivi, i ragazzi sono guidati virtualmente attraverso importanti momenti della vita:

dalla scelta di continuare gli studi al primo lavoretto, dal primo vero contratto di lavoro alle tute-

le per la famiglia, dal versamento dei contributi alla pensione. Il test iniziale, le informazioni e i consigli utili sono *online* al sito www.MyLIFEMyPROJECT.it.

**Il San Sebastiano di Mattia Preti**

mesi Malta. In segno di devozione alla Vergine e ai Santi, chiamati ad intercedere perché fosse debellato il terribile morbo, venne eretta una chiesa dedicata all'Immacolata Concezione nel suburbio della città, nel luogo in cui sorgeva una piccola cappella cinquecentesca voluta da Martin Sarria. Mattia Preti, incaricato della costruzione e della decorazione del nuovo edificio, realizzò una struttura a pianta centrale sovrastata da una grande cupola emisferica. L'interno venne ornato da una serie di dipinti, tutti realizzati tra il 1677 e il 1679, a partire dalla monumentale pala d'altare con l'Immacolata Concezione in gloria, dotata di un'elaborata cornice in pietra scolpita e dipinta. Sulle pareti i santi Rocco, Sebastiano, Rosalia e Nicola di Bari e nelle due grandi lunette degli arconi esempi della lotta del bene contro il male, San Michele che sconfigge il diavolo e l'Allegoria dell'Ordine di San Giovanni Battista. A differenza

delle versioni precedenti dello stesso soggetto, nel dipinto di Sarria Preti raffigura san Sebastiano come in un "fermoimmagine": la monumentalità eroica del giovane soldato viene ulteriormente enfatizzata e il corpo vigoroso appare insensibile alla sofferenza della tortura inflitta dalle frecce. Abbandonati i netti contrasti chiaroscurali degli anni precedenti, la tela è pervasa da una luce fioca, ma diffusa e vibrante. La gamma dei colori è ridotta ai toni grigio-bruni dello sfondo e alle tinte chiare e spente che definiscono il pallore livido del corpo del santo; bagliori di luce squarciano il cielo all'orizzonte e guizzi di colore - dal rosso acceso delle vesti in primo piano, al verde intenso delle fronde - animano l'atmosfera cupa e drammatica del supplizio.

**Impressum****Notiziario
di
Memmingen**

Periodico d'informazione
per gli Italiani
fondato nel 2005 e diretto
da

FRANCESCO MESSANA

Redazione e amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: frames@t-online.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio.
Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
aise, inform, 9Colonne, ascachannel
adnkron, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia
Druckerei Benz - 89537 Giengen